STUDI FRANCESI

Studi Francesi
Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

164 (LV | II) | 2011
Varia

Bernard Palissy, *Œuvres complètes*

Dario Cecchetti

OpenEdition Journals

Edizione digitale
URL: http://journals.openedition.org/studifrancesi/5579
DOI: 10.4000/studifrancesi.5579
ISSN: 2421-5856

Editore
Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea
Data di pubblicazione: 1 septembre 2011
Paginazione: 397
ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale
Dario Cecchetti, «Bernard Palissy, *Œuvres complètes*», *Studi Francesi* [Online], 164 (LV | II) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: http://journals.openedition.org/studifrancesi/5579 ; DOI: https://doi.org/10.4000/studifrancesi.5579

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Bernard Palissy, *Œuvres complètes*

Dario Cecchetti

NOTIZIA

BERNARD PALISSY, *Œuvres complètes*, édition présentée et annotée par Keith CAMERON, Jean CÉARD, Marie-Madeleine FRAGONARD, Marie-Dominique LEGRAND, Frank LESTRINGANT, Gilbert SCHRENK, sous la direction de Marie-Madeleine FRAGONARD, Paris, Champion, 2010 («Textes Littéraires de la Renaissance», 5, deuxième édition revue et augmentée), 636 pp.

1 Si tratta della seconda edizione delle *Œuvres complètes* di Palissy pubblicate nel 1996, a Mont-de-Marsan, dalle Éditions InterUniversitaires: ristampa e aggiornamento benvenuti, soprattutto per la maggiore possibilità di diffusione che offre la nuova collocazione editoriale. Bernard Palissy (1510?-1590) fu un artista che godette di grande fama. Essenzialmente artigiano, sperimentatore di nuove tecniche nel campo della ceramica, degli smalti, delle *verreries*, pubblicò trattati e testi teorici sul suo lavoro ma anche sulla sua concezione della vita e dell'arte, in una prospettiva di impegno religioso, da militante quale fu della Riforma: in effetti l'immaginario poetico che Palissy illustra è «l'immaginario poetico che rimodella l'universo secondo leggi di unità ed è anche legato all'immaginario religioso sotteso alla descrizione di una natura ancora segnata dal volere originario di Dio, quasi fosse un resto del dinamismo dell'istante della Creazione» (p. 40). Palissy non è un letterato, e neppure è uno scienziato. La sua opera, «anteriore alla discriminante Scienza/Letteratura, anteriore alla nozione di regole letterarie, anteriore alla nozione di intangibilità della dimostrazione scientifica, è quella di un 'dilettante' o di uno scopritore di scienze cui ha accesso soltanto indirettamente» (pp. 20-21). Tuttavia, quest'opera (frutto comunque di una cultura vasta anche se amatoriale) offre una testimonianza interessante del confluire nel Cinquecento di immaginario scientifico e di immaginario letterario, nell'intrecciarsi di esigenze ideologiche, in primo luogo religiose. Questa edizione fornisce il testo delle tre opere che appartengono indiscutibilmente a Palissy. E precisamente *L'architecture de la Grotte rustique de Monseigneur le duc de Montmorency*

(1563), la *Recepte véritable par laquelle tous les hommes pourront apprendre à multiplier et augmenter leurs thrésors* (1563) e i *Discours admirables, de la nature des eaux et des fonteines, des métaux, des sels et salines, des pierres, du feu et des émaux, avec plusieurs autres excellents secrets des choses naturelles* (1580). L'edizione critica, frutto di un'*équipe* di insigni cinquecentisti, offre dei testi accuratamente annotati, con un'interessante introduzione di Marie-Madeleine Fragonard (pp. 11-46) che offre un'interpretazione acuta dell'opera di Palissy e un quadro puntuale dei debiti culturali e dei rapporti intertestuali.